



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI

“RECUPERO E COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO E.E.P. SITO IN L.GO COLLODI N.23-25.”

Progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1414 del 29.12.2017

Progetto definitivo validato dal RUP il 05.12.2017

Procedura di gara indetta dalla C.U.C con Determinazione Dirigenziale n. 103 del 31.01.2018 e n. 219 del 19.02.2018

CODICE CUP: D14B16000300002

CODICE CIG: 730462928B

Procedura aperta: ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016.

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione Aggiudicatrice:

<u>Denominazione Ufficiale:</u> Centrale Unica di Committenza		
<u>Indirizzo postale:</u> Piazza della Costituente n. 1		
<u>Città:</u> Albano Laziale (Roma)	<u>Codice Postale:</u> 000041	<u>Paese:</u> ITALIA
<u>Luogo di esecuzione del lavoro:</u> Comune di Albano Laziale, L.go Collodi n.23-25		
<u>Punti di contatto:</u>		
RUP – Arch. Patrizia Calcagni	<u>Telefono:</u> 06.93.26.80.38/37	<u>Telefax:</u> 06.93.26.80.23
<u>Indirizzo:</u> Settore V – Servizio I° LL.PP. , Via San Filippo Neri n. 3, 00041 Albano Laziale (Rm)		
<u>Posta elettronica:</u> segreteria.lavoripubblici@comune.albanolaziale.rm.it		
<u>Poste elettronica certificata:</u> segreteria.lavoripubblici@pec.comune.albanolaziale.rm.it		
<u>Responsabile CUC:</u> Ing. Filippo Vittori (Albano L.)	<u>Telefono:</u> 06 93595278	<u>Telefax:</u> 06 93295282
<u>Posta elettronica:</u> dirigente.tecnico@comune.albanolaziale.rm.it		
<u>Poste elettronica certificata:</u> dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it		
<u>Sito internet C.U.C.:</u> www.comune.albanolaziale.rm.it – link Comune/Centrale Unica di Committenza		
<u>Amministrazione Aggiudicatrice:</u> Comune di Albano Laziale che procederà all'espletamento delle procedure di gara mediante la C.U.C. tra i Comuni di Albano Laziale (capofila) e Castel Gandolfo.		

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: come al punto I.1 alla voce PUNTI DI CONTATTO

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Il disciplinare di gara ed i relativi allegati, il progetto preliminare, sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: "C.U.C. tra i Comuni di Albano Laziale (capofila), Grottaferrata, Castel Gandolfo" presso il Comune di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1, 00041 Albano Laziale (Roma) secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I.5) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Livello Centrale | <input type="checkbox"/> Istituzioni europee |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello regionale/locale | <input type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico <input type="checkbox"/> Altro |

I.6) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.7) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: ☒ SI ☐ NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori:

- | | | |
|-------------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input checked="" type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 216, comma 4 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 | <input type="checkbox"/> Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice |
|-------------------------------------|--|---|

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro?: ☐ SI ☒ NO

II.1.3) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

"Recupero e completamento funzionale dell'edificio E.E.P. sito in Largo Collodi"

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Lavori di recupero e completamento dell'edificio E.E.P. sito in Largo Collodi consistenti, nella progettazione esecutiva, nella redazione del Piano di Sicurezza e coordinamento in fase progettuale e nell'esecuzione dei lavori dell'immobile comunale di cui al progetto definitivo posto a base di gara. I lavori consistono in interventi di efficientamento energetico del fabbricato mediante realizzazione di impianto fotovoltaico, coibentazione delle pareti esterne, della copertura, rifacimento pavimentazione dei balconi e adeguamento degli stessi alle norme di sicurezza.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

II.1.5) Luogo di esecuzione dei lavori:

Città di Albano Laziale (Roma) – Largo Collodi nn. 23-25.

Codice NUTS: ITE43

II.1.6) Nomenclatura: CPV: **45500000-2**

II.1.7) Divisione in lotti: ☐ SI ☒ NO

Le offerte possono essere presentate per ☐ Un lotto ☐ Più lotti ☐ Tutti i lotti

II.1.8) Ammissibilità di varianti: ☒ SI ☐ NO

solo se intese come offerte migliorative/integrative che non modifichino la struttura sostanziale dei lavori in appalto, così come definiti nel progetto definitivo posto a base di gara e che non comportino oneri aggiuntivi rispetto all'importo posto a base di gara. Le varianti migliorative/integrative dovranno essere descritte nell'offerta tecnica del concorrente, come indicato nel disciplinare di gara.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto (in euro IVA Esclusa)

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € **683.223,23** (euro seicentottantatremiladuecentoventitre/23) oltre IVA, di cui:

- quanto ad € 539.475,00 (euro cinquecentotrentanovemilaquattrocentosettantacinque/00), oltre IVA, soggetto a ribasso d'asta, per lavori;
- quanto ad € 122.948,23 (euro centoventiduemilanovecentoquarantotto/23), oltre IVA, per oneri di sicurezza, stimati dalla Stazione Appaltante, non soggetti a ribasso d'asta;
- quanto ad € 20.800,00 (euro ventimilaottocento/00), oltre IVA ed oneri previdenziali e fiscali, soggetto a ribasso d'asta, per progettazione esecutiva, compresa la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, secondo le singole prestazioni previste e specificate in dettaglio nel Disciplinare di Gara.

I costi per l'attuazione delle misure di sicurezza, quantificati nella misura su indicata, sono stati predeterminati e stimati dalla Stazione Appaltante: essi sono tenuti distinti dall'importo soggetto a ribasso d'asta in quanto rappresentano la quota da non assoggettare a ribasso, ai sensi dell'art. 23 – comma 15 – del D. Lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. Detti costi non sono soggetti ad alcuna verifica di congruità essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante e, pertanto, sono congrui per definizione.

II.2.2) Opzioni: ☐ SI ☒ NO

Descrizione ed indicazione del momento in cui possono essere esercitate: nessuna

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

II.3.1) Quantitativo o entità totale:

Come stabilito nell'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto:

- il termine ultimo per la redazione della progettazione esecutiva: giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi decorrenti, successivamente alla stipula del contratto di appalto, dalla data di comunicazione fatta dal R.U.P.. In caso di ritardata consegna degli elaborati progettuali, per cause non addebitabili alla Stazione Appaltante, la stessa si riserva di applicare una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale previsto per la progettazione per ogni giorno di ritardo. L'attività relativa alla progettazione esecutiva è disciplinata dal Capitolato Speciale d'Appalto; essa dovrà redigersi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e del relativo regolamento di attuazione (DPR 207/2010) per la parte ancora vigente;

Come stabilito nell'art.16 del Capitolato Speciale di Appalto:

- il termine ultimo per dare ultimati i lavori è pari a **300 gg. (trecento)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui all'art. 107, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste****a) per i concorrenti:**

1) **garanzia provvisoria** di importo pari ad € **13.664,46** (euro **tredecimilaseicentosessantaquattro/46**) (pari al 2% dell'importo dell'appalto), ai sensi dell'art. 93 - comma 1 - del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, costituita in conformità alle disposizioni del comma 2 o del comma 3 del medesimo art. 93 e conforme allo schema 1.1 approvato con D. M. n. 123 del 2004. Tale cauzione, ai sensi dell'art.93 – comma 4 – del D. Lgs. n. 50/2016, deve essere integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché di operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno **centottanta giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è suscettibile delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 alle condizioni ivi previste ed in conformità alle prescrizioni e modalità di cui al disciplinare di gara.

L'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93, comma 8, dello stesso D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

b) per l'aggiudicatario:

1) **garanzia fideiussoria definitiva** non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

2) **polizza assicurativa per rischi di esecuzione** (C.A.R.) ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004, secondo le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento: L'intervento è finanziato dalla Regione Lazio per € 900.000,00 (euro novecentomila/00), nell'ambito del programma ai sensi dell'art.4 del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 2014 n.80 – Attuazione ai sensi dell'art. 3 comma1, del Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015 n. 9908.

Anticipazione: ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

Pagamenti: le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile art. 48, D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: ☐ SI ☒ NO**Allegati di gara:**

1. Progetto definitivo;

2. Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000 e s.m.i., per la parte ancora vigente, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;

3. Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente e per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto.

Penalità: Sono previste penalità per il mancato corretto svolgimento dei lavori in appalto ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato e trascritto per farne parte integrante.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E., per il settore di attività attinente ai lavori oggetto della procedura di gara;
- 2) assenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 da comprovare secondo le modalità previste nel disciplinare di gara che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Nel disciplinare di gara vengono descritte le modalità richieste per la dimostrazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

III.2.2) Criteri di selezione – qualificazione degli esecutori

Al fine della definizione delle condizioni di partecipazione alla gara d'appalto sono individuate le seguenti categorie di lavorazioni con le relative classifiche:

lavorazione	categoria	Classifica	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo (€)	Incid. %	indicazioni speciali ai fini della gara		
						Prevalente o Scorporabile	Subap. (si/no)	% Subapp.
Opere edili	OG1	III	SI	€ 662.423,23 di cui € 122.948,23 per O.d.S.	%100	P	SI	30%

Gli operatori economici che non siano in possesso della qualificazione per la progettazione, devono indicare o associare, per la redazione del progetto esecutivo, uno o più operatori economici di cui all'art. 46, comma 1 - lettere a), b), c), d) e) ed f) del Codice in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016 nonché dei seguenti ulteriori requisiti riferiti alle seguenti classi e categorie, tra quelle indicate nella tabella che segue (D.M. 17 giugno 2016):

a) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.lgs. n° 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivamente pari a Euro 993.634,84 (novecentonovantatremilaseicentotrentaquattro/84) – pari ad 1,5 volte l'importo dei lavori posto a base di gara di gara;

b) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.lgs. n° 50/2016, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria del lavoro cui si riferisce il servizio da affidare – individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale della classe e della categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato come appresso riportato:

Categoria	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e categorie	Importo Lavori	Requisito richiesto 1,5 volte l'importo prestazione	Requisito richiesto 1,5 volte l'importo prestazione in cifra tonda
Opere Edili	I/c	€ 662.423,23	€ 993.634,84	€ 993.635,00
Totale				€ 993.635,00

c) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi (c.d. "servizi di punta") di cui all'art. 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.Lgs. n° 50/2016, relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla classe e categoria e riferita a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

Categoria	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e categorie	Importo Lavori	Requisito richiesto 0,6 volte l'importo prestazione	Requisito richiesto 0,6 volte l'importo prestazione in cifra tonda
Opere Edili	I/c	€ 662.423,23	€ 397.453,93	€ 397.455,00
Totale				€ 397.455,00

d) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura non inferiore a 3 (pari alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

e) Per i professionisti singoli e associati: possesso numero di unità minime di tecnici non inferiore a 3 (pari alle 4 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

f) Presenza delle seguenti figure professionali abilitate all'esercizio della professione ed iscritte nei relativi Albi professionali:

- un ingegnere, architetto abilitato a svolgere i compiti e le funzioni di Coordinatore della Sicurezza nella fase di Progettazione ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008;
- un ingegnere, architetto esperto in materia di efficientamento energetico;

Il requisito va inteso come:

- organico medio annuo negli ultimi tre anni (somma del personale impiegato negli ultimi 3 esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, diviso il numero degli anni, ossia tre), per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria);
- possesso delle unità minime stimate nel bando, per i liberi professionisti, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

In caso l'incarico di progettazione sia svolto da un raggruppamento temporaneo, vanno adempiuti gli obblighi di partecipazione di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. n. 263/2016.

Nel disciplinare di gara vengono descritte le modalità richieste per la dimostrazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico, individuato o associato, incaricato della redazione della progettazione esecutiva, deve fornire le indicazioni di cui al disciplinare di gara.

III.2.3) Appalti riservati: ☐ SI ☒ NO

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo procedura**

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: nessuna.
IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: nessuna
IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: nessuno Numero dell'avviso nell'indice della GUCE xx/xx/S xx-xxxx del xx/xx/xxxx (gg/mm/aaaa)
IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti: nessuna Numero dell'avviso nell'indice della GUCE xx/xx/S xx-xxxx del xx/xx/xxxx (gg/mm/aaaa)

IV.2) Criteri di Aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: A) Prezzo più basso <input type="checkbox"/> B) Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata: <input checked="" type="checkbox"/> 1) in termini di miglior rapporto qualità/prezzo <input checked="" type="checkbox"/> 2) sulla base del prezzo o del costo seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia <input type="checkbox"/>
B.1) Criteri sotto enunciati <input type="checkbox"/> 1. _____ 4. _____ 7. _____ 2. _____ 5. _____ 8. _____ 3. _____ 6. _____ 9. _____ In ordine decrescente di priorità <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.2) Criteri enunciati nel Disciplinare di gara <input checked="" type="checkbox"/>

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: C.I.G: 730462928B
IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli Disponibili fino al termine di presentazione delle offerte. Condizioni e modalità per ottenerli: i documenti sono consultabili e liberamente scaricabili dal sito internet: www.comune.albanolaziale.rm.it nella sezione "Bandi di Gare" e nella pagina dedicata al presente specifico appalto. Documenti a pagamento: <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:

ore 11,00 del 28.03.2018

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

giorni 180 (centottanta) dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte:

La procedura di apertura dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui al precedente punto IV.3.3. avverrà in seduta pubblica, accessibile a chiunque vi abbia interesse.

L'esame e la valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice avverrà in una o più sedute riservate.

Le modalità di svolgimento delle operazioni di gara sono descritte del Disciplinare di Gara.

IV.3.7) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ☒ SI ☐ NO

I legali rappresentanti dei concorrenti o delegati, in quanto tali, dovranno essere muniti di atto formale di delega. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni. Il concorrente presente alle operazioni di gara direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010.

IV.3.8) Data, ora e luogo:

L'apertura delle offerte avverrà alle ore 10:00 del giorno 29.03.2018.

La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva la possibilità di modificare tale data: in tale circostanza la data e l'ora di apertura delle offerte sarà resa nota, con un preavviso di almeno 1 giorno – mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Albano Laziale - sez. Centrale Unica di Committenza.

Luogo di espletamento della gara: C.U.C. – Comune di Albano Laziale, Settore IV – Via Alcide De Gasperi n. 64 – primo piano, 00041 Albano Laziale (Roma).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di appalto non obbligatorio?: ☒ NO ☐ SI

V.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

Il presente appalto non ha carattere periodico.

V.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?: ☒ NO ☐ SI

V.4) Informazioni complementari:

Vedi il Disciplinare di gara con particolare riguardo alla **Sezione 10**

V.5) Data di Spedizione del presente bando alla GUCE: ☒☒☒☒☒☒☒☒☒☒ (gg/mm/aaaa)

V.6) Procedure di ricorso

Contro il presente bando ed i documenti di gara ad esso allegati è ammesso ricorso ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

V.6.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Via Flaminia n. 189, 00196 Roma, Telefono 06 328 721, telefax 06 3287 2315).

VI.6.2) Presentazione del ricorso:

- si applica il combinato disposto dell'art. 119, comma 2, e dell'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo);
- servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Responsabile Unico del Procedimento;
- organismo responsabile delle procedure di ricorso: Responsabile Unico del Procedimento

SEZIONE VII: ALLEGATI

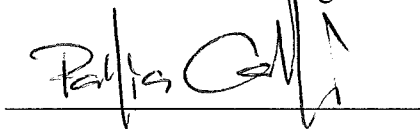
VI. 1 Allegati al bando:

ALLEGATO A: DISCIPLINARE DI GARA e RELATIVI ALLEGATI

ALLEGATO B: PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO con determinazione dirigenziale n. 1414 del 29.12.2017

ALLEGATO C: VERBALE DI VALIDAZIONE del 05.12.2017.

Il Responsabile Unico del procedimento
Arch. Patrizia Calcagni



Il Dirigente Settore V Servizio I
Ing. Filippo Vittori

